

Bollettino fitosanitario olivo n.3 del 20 agosto 2015

Fase fenologica: ingrossamento drupe (BBCH:79) inizio invaiatura (BBCH:81)

Sulla base dei dati pervenuti ad oggi, da parte dei tecnici delle organizzazioni APROL ASSOPROL e OPOO, le catture degli adulti nelle trappole a feromone installate a livello regionale, sono leggermente aumentate ma rimangono comunque basse.

I comuni monitorati sono :

Amelia, Arrone, Assisi, Bastardo, Bettona, Campello, Castel Ritaldi, Castiglione del lago, Città di Castello, Città della Pieve, Cannara, Collazzone, Corciano, Foligno, Giano dell'Umbria, Gubbio, Gualdo Cattaneo, Gualdo Tadino, Lugnano in Teverina, Magione, Montefalco, Montecastello di Vibio, Montecchio, Orvieto, Panicale, , Passignano sul Trasimeno, Perugia, Piegara, Spello, Spoleto, Terni, Torgiano, Trevi, Tuoro, Umbertide, Valfrabica.

Intensificare il campionamento delle drupe, per la verifica dell'eventuale superamento della soglia di intervento (8-10% di infestazione attiva su olive da olio) .

Si ricorda che per il calcolo della soglia di intervento si prelevano casualmente 100 drupe (10 drupe da 10 piante o 5 drupe da 20 piante) e si conteggia il numero di uova e larve vive presenti (I, II e III età).

Dal controllo effettuato sui campioni di drupe non risulta ad oggi presente alcuna infestazione attiva (uova e larve vive).

Nei comuni di Castiglione del Lago-Pozzuolo e Giano dell'Umbria nei campioni di olive analizzati è stata riscontrata la presenza di numerose larve di I° età morte in quanto le temperature superiori a 30° delle scorse settimane hanno causato elevata mortalità delle uova e delle larve I° età presenti nelle drupe.

I comuni dove ad oggi è stata raggiunta la soglia del 5% sono Lugnano in Teverina e Panicale con larve di I° età; si consiglia di attendere i risultati del prossimo campionamento prima di intervenire con larvicidi.

In questi due casi si può ricorrere ad un eventuale trattamento con Spinosad che svolge azione abbattente nei confronti degli adulti entro 24-48 ore dal trattamento.

In caso si siano verificate grandinate, nella scorsa settimana, intervenire nei confronti della rogna dell'olivo (*Pseudomonas sevastanoi*) specie su varietà sensibili come il Frantoio con prodotti cuprici che hanno anche un'azione battericida nei confronti dei batteri che vivono in simbiosi con la mosca oltre che di indurimento della cuticola e di deterrenza sulle ovideposizioni.

Negli altri Comuni ad oggi non sono stati riscontrati attacchi di mosca.

Pertanto si consiglia di continuare il campionamento delle olive, viste le mutate condizioni climatiche caratterizzate da abbassamenti termici sia dei valori massimi intorno a 25-28-9 °C che delle minime che si attesteranno intorno ai 15-18°C .

Si ricorda che l'intervallo di temperature ottimale è di 20-30 °C per l'ovideposizione e il successivo sviluppo larvale con UR alta e quindi periodi piovosi alternati a periodi asciutti.

Si avranno quindi nella prossima settimana le condizioni ottimali per l'insediamento e lo sviluppo della mosca nelle drupe.

Occorre quindi in relazione anche al progressiva maturazione delle olive ed ai dati dei campionamenti sulle drupe effettuati dai tecnici delle organizzazioni tenersi pronti per eventuali interventi larvicidi al superamento della soglia che per le varietà da olio è del

8-10% .

Elenco principi attivi ad azione larvicida autorizzati su olivo (disciplinare lotta integrata Regione Umbria 2015)

DIMETOATO	Vari	Da 28 a35 gg	Disciplinare regionale max 2 trattamenti/anno
FOSMET	Vari	30 gg	Disciplinare regionale max 1 trattamenti/anno
IMIDACLOPRID	Vari	28gg	Disciplinare regionale max 1 trattamenti/anno

Per le aziende biologiche e in conversione si consiglia di intervenire con esche avvelenate con **Spinosad** (max 8 applicazioni /stagione) in presenza delle prime catture nelle trappole, per ridurre la popolazione presente.

La dose ad ettaro è di 1 lt di prodotto e 4 lt di acqua, trattando tutte le piante del perimetro e a file alterne oppure una pianta si una pianta no per tutte le file.

Si ricorda che la persistenza del prodotto in assenza di piogge è i 8 – 10 giorni ed è **necessario ripetere il trattamento anche con piogge di lieve entità.**

Chi ha effettuato un trattamento con spinosad deve ripeterlo al più presto dopo le abbondanti piogge dei giorni scorsi .

Vanno sempre posizionate all'interno dell'oliveto trattato alcune trappole a feromone per verificare l'efficacia del prodotto ed in caso di catture ripetere il trattamento.

Per coloro che hanno utilizzato il metodo " Attract and Kill" occorre continuare a monitorare l'oliveto per verificare l'efficacia del metodo ed eventualmente aumentare il numero dei pannelli rinforzando i bordi.

E' possibile infine anche l' impiego di prodotti a base di *Beauveria bassiana* che svolgono azione repellente impedendo le ovideposizioni della mosca, se già presente sulla drupa, così come di caolino consentiti in agricoltura biologica.

E' necessario tenere sempre conto delle indicazioni riportate nell'etichetta dei prodotti utilizzati, in qualunque strategia attuata, con particolare riferimento ai tempi di carenza delle sostanze attive utilizzate ed al numero massimo di trattamenti consentiti.

Ci sono state segnalate drupe con larvette rosate arancioni; si tratta di *Lasioptera Berlesiana* PAOLI detto anche moscerino dell'olivo. E' un cecidomide parassita oofago della mosca che, seppur in percentuale limitata, è capace di limitare naturalmente le prime infestazioni di mosca.

La femmina ovidepone sulle punture di mosca e diffonde nei tessuti dell'oliva il fungo *Camarisporium dalmaticum* (Thum) di cui si nutre la sua larva ; si tratta comunque di casi sporadici forse più visibili per gli elevati livelli di popolazione di mosca che si sono avuti nel 2014.

Le poche olive colpite dal fungo cadranno a terra ma niente di preoccupante.

Previsioni meteo dal sito <http://www.cfumbria.it>

Dalla prossima settimana le correnti diverranno di Maestrale e prevalentemente anticicloniche garantendo una serie di giornate soleggiate e con cieli poco o al più parzialmente nuvolosi. Un po' di variabilità si manterrà sulla dorsale appenninica dove potrà verificarsi qualche acquazzone pomeridiano.

Tendenza: stabile domenica con nubi in aumento in serata. Perturbato all'inizio della prossima settimana.

Le temperature si attesteranno sui 27-29°C e comunque non supereranno mai i 30°C mentre le minime si attesteranno tra i 14° e i 18°, determinando le condizioni ottimali per lo sviluppo degli stadi larvali della mosca.

Non si consiglia ad oggi alcun intervento ma attendere i dati del prossimo campionamento dal 24 al 31 agosto prima di decidere un eventuale trattamento larvicida.

I bollettini fitosanitari dell'olivo sono consultabili con il link:

<http://www.regione.umbria.it/agricoltura/difesa-integrata>

Per il Dirigente del Servizio Politiche per l'innovazione, la promozione e fitosanitarie
Dott. Giuliano Polenzani